

Parrocchia della B. V. del Carmine
e SS. Pietro e Paolo Apostoli
UDINE

**MESSA MISSIONARIA NOVEMBRE 2020
6 NOVEMBRE 2020**

INTRODUZIONE

Il mese di novembre, tradizionalmente legato al culto dei Santi e al ricordo dei nostri cari defunti, ci trova quest'anno in un momento difficile per tutti, ancora coinvolti nella pandemia che da mesi ha sconvolto le nostre abitudini e le nostre vite. Ripercorrendo la vita di molti dei nostri cari che ci hanno lasciato ci accorgiamo che, anche loro, hanno vissuto, prima di noi, esperienze terribili di guerre, prigionie, malattie e dolori e che, da sempre, i missionari vivono spesso in situazioni difficili di pericolo, ma sempre la preghiera li ha sostenuti ed aiutati a superare le difficoltà. Anche noi qui, stasera, vogliamo unirvi in preghiera per trovare sostegno e aiuto nell'affrontare le difficoltà di questo momento.

Come ogni primo venerdì del mese, le offerte raccolte in questa Messa Missionaria saranno devolute ai missionari e missionarie sostenuti dalla nostra Parrocchia.

PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme e diciamo: **“Ascoltaci, o Signore”**

Per i missionari che annunciano Gesù Cristo in paesi lontani, perché siano docili strumenti nelle mani di Dio che, tramite loro, fa arrivare a tutti gli uomini il suo Amore paterno. PREGHIAMO

Per i giovani, perché siano illuminati dallo Spirito Santo nelle loro scelte decisive e trovino sempre sulla loro strada guide affidabili e sincere. PREGHIAMO

Per tutti coloro che ancora sono colpiti dal coronavirus, per quanti nel mondo non hanno accesso alle cure necessarie, ma anche per tutti coloro che pagano il prezzo più alto delle pesanti conseguenze economiche e sociali di questa pandemia, perché la solidarietà di tutti possa alleviare le sofferenze e mantenere viva la speranza. PREGHIAMO

Per noi qui presenti, perché sentiamo la passione e la gioia di annunciare il Vangelo, rendendo la nostra Parrocchia sempre più missionaria. PREGHIAMO

Celebrante: O glorioso Beato Odorico che da Dio hai attinto l'amore alle anime e dal Padre San Francesco l'ardore missionario, suscita nella Chiesa nuove vocazioni per la diffusione del Vangelo. Te lo chiediamo per Gesù Cristo nostro Signore.

Da Kamenge (Burundi), p. Mario Pulcini ci scrive:

Carissimi Amici,

aprofitto quindi per ringraziarvi ancora per le offerte. La pandemia che ha colpito tante persone e che sta ancora facendo soffrire tanta gente non vi ha scoraggiato, anzi...!!

Anche noi abbiamo avuto non poche difficoltà in questo periodo soprattutto per la chiusura delle frontiere con i paesi vicini, vedi Rwanda, Tanzania e Repubblica Democratica del Congo. L'unico aeroporto internazionale in Burundi è chiuso da più di due mesi. Ci sono enormi difficoltà a ricevere viveri e il minimo necessario per la nostra gente. I prezzi sono alle stelle. Ci auguriamo che presto si possa tornare alla normalità. Soprattutto, ripeto, per il bene della nostra povera gente.

Ogni tanto vado a far visita alle Suore di Madre Teresa di Calcutta a Kajaga dove un tempo c'erano i bambini orfani che molti di voi hanno sostenuto con adozioni a distanza. Ora la struttura accoglie anziani e ammalati. Sono assistiti giorno e notte dalle suore e da un buon numero di persone che collaborano con la comunità religiosa. Inoltre le suore ospitano per un periodo di qualche settimana bambini e adulti denutriti, che non mangiano abbastanza e che rischiano di morire. In quella zona sono molte le famiglie che soffrono la fame.

Fa impressione vedere bambini e giovani con i capelli bianchi conseguenza della fame. In questi ultimi mesi in quella zona e in altre regioni del Burundi, le piogge torrenziali hanno causato danni enormi, soprattutto alle abitazioni e alle persone. Per un lungo periodo le suore hanno dato da mangiare ogni giorno a centinaia di famiglie rimaste sulla strada dopo aver perso tutto, casa e campi. Anche l'abitazione delle suore ha subito danni. Le acque del lago Tanganica, la cui spiaggia è a poche decine di metri dalla loro casa hanno invaso i dormitori e altre sale, costringendo le suore a chiudere alcuni ambienti, traslocando gli anziani e gli ammalati in altre strutture.

E' ammirevole e straordinaria la dedizione di queste religiose che, quando non sono in mezzo alla loro gente si ritirano in preghiera nella loro Cappella. Lo Spirito Santo ricolmi tutti noi della sua forza e della sua pace e serenità. Penso soprattutto a coloro che convivono con la malattia e la sofferenza. Assicuro la mia preghiera e il mio ricordo nella S. Messa.

Grazie di tutto. Uniti sempre nel ricordo e nella preghiera. Un grosso abbraccio.

P. Mario sx